



Società Speleologica Italiana - Fondata nel 1950

Associazione di protezione ambientale non a scopo di lucro
riconosciuta dal MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE, art.13 Legge n.349/86

INFO: animalidigrotta@socissi.it

Comunicato STAMPA

ANIMALE DI GROTTA DELL'ANNO 2021 – Coleottero cavernicolo *Italodytes stammeri*

In questo 2021, dichiarato dall'Unione Internazionale di Speleologia (UIS) Anno Internazionale delle Grotte e del Carsismo, è fondamentale richiamare l'attenzione alle attività di ricerca e protezione degli ecosistemi sotterranei e dei suoi abitanti, anche attraverso l'iniziativa di scegliere un Animale di Grotta dell'anno. La Società Speleologia Italiana proclama animale protagonista del 2021 il Coleottero cavernicolo *Italodytes stammeri*, insetto endemico della Puglia centro-meridionale e della Basilicata orientale. In Italia le più di 40000 grotte sono un habitat per oltre 3600 organismi conosciuti ad oggi il Coleottero cavernicolo *Italodytes stammeri* è stato selezionato come "Animale di Grotta dell'Anno", dalla Società Speleologica Italiana per sottolineare che c'è ancora un enorme bisogno di azione, soprattutto nella ricerca e protezione degli ecosistemi sotterranei e della biodiversità presente in essi.

Italodytes stammeri è un Coleottero Carabide le cui dimensioni medie, misurate dall'apice della mandibola all'estremità delle elitre, sono comprese tra 4,5 e 4,7 mm.

Le ricerche condotte fino ad oggi, ci rivelano che il nostro pianeta è abitato da circa **400.000 specie di Coleotteri**. Le caratteristiche di questi insetti è che sono dotati di sei zampe, un paio di antenne e quattro ali, di cui solo le due posteriori adatte al volo mentre quelle anteriori, chiamate elitre sono dure e spesse e fungono da riparo e protezione dai predatori. Alcuni di questi Coleotteri, che possono essere acquatici o di terra, frequentano abitualmente le profondità del terreno e le sue grotte, altri invece hanno fatto delle grotte il proprio habitat ideale, modificando le loro caratteristiche per rispondere all'ambiente sotterraneo. Quelli sotterranei italiani appartengono a quattro tribù: Clivinini, Trechini, Sfordrini e Molopini. I più numerosi sono i Trechini mentre tra i Clivinini incontriamo solo *Italodytes stammeri*.

Il numero di *taxa* di Coleotteri **troglobi** trovati nelle grotte d'Italia, considerando sia specie che sottospecie, non sono meno di 236 e il numero totale di *taxa* di **Coleotteri trovati in grotte d'Italia**, non tenendo conto della loro categoria biospeleologica di appartenenza (cioè se si tratti di troglobi, o di troglofili, o di troglosseni) , sono, invece, **non meno di 1377**.

Unica specie del genere *Italodytes*, ha due sottospecie che differiscono per piccoli particolari: *Italodytes stammeri stammeri*, ritrovato in provincia di Matera, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce, e *Italodytes stammeri antoniettae*, presente solo in alcune grotte a sud dell'abitato di Nardò (LE).

La sua biologia non è ancora ben conosciuta, è tuttavia evidente che predilige ambienti con temperatura compresa tra 13 e 17 °C ed elevata umidità relativa. Quando l'umidità diminuisce sembra che si sposti nelle fessure o in zone più umide della grotta. Una sua caratteristica è lo sviluppo notevole della superficie addominale e delle elitre che assumono un aspetto globoso. Ne consegue una forma a palloncino che corrisponde ad una camera respiratoria dove immagazzinare l'aria umida necessaria alla respirazione in zone secche della grotta. Questa modalità estetico-funzionale giustifica in pieno il nome scientifico dato a questo Carabide: "**il palombaro italiano dedicato a Stammer**". Data la riduzione degli apparati respiratori, infatti, la respirazione avviene tramite la superficie tergale dell'addome che si viene a trovare sotto le elitre rigonfie.

Ha una elevata sensibilità alle variazioni delle condizioni ambientali e quindi si potrebbe ipotizzare un suo impiego come indicatore delle alterazioni climatiche della grotta.

E' un predatore e si nutre di Collemboli, Pseudoscorpioni, Acari, Crostacei, larve di Ditteri e muffe anche se qualche volta è stato trovato su esche vegetali. Studi condotti da Luigi De Marzo hanno evidenziato una porzione intestinale dilatata che favorirebbe l'ingestione di una grande quantità di cibo consentendo così di sfruttare al massimo le irregolari risorse alimentari.

Per le tante peculiarità e curiosità che lo caratterizzano, *Italodytes stammeri* è stato scelto come animale di grotta italiano dell'anno 2021, e verrà celebrato specialmente durante la giornata mondiale della Biodiversità 22 maggio 2021 che si celebrerà alle Grotte di Castellana ed in occasione del prossimo raduno internazionale Speleo Kamaraton <http://www.speleokamaraton.eu/>.

Fonti: <https://animalidigrotta.speleo.it/>